



Test superato: la Piattaforma Logistica di Trieste sale in carrozza

Prove tecnico-funzionali di manovra con una locomotiva di Adriafer. Barbara: “Pronti a espandere il bacino di utenza verso il centro e l’est Europa”. Nello scorso marzo l’arrivo della prima nave e adesso la Piattaforma Logistica di Trieste (HHLA PLT Italy) si prepara ad accogliere anche il primo treno commerciale.

Nei giorni scorsi infatti è stato portato a termine con successo il test dell’impianto ferroviario dell’infrastruttura, con la simulazione delle manovre di smistamento. Il convoglio, una volta arrivato alla stazione di Servola, è stato ‘preso in consegna’ da una locomotiva di Adriafer, che lo ha ‘scortato’ sino in banchina dove si sono svolte le prove sui quattro binari da 300 metri già esistenti, per i quali è già prevista l’estensione sino allo standard europeo di 750 metri.

“Dobbiamo ringraziare Adriafer e tutta la comunità portuale di Trieste per l’aiuto che ci hanno dato nella fase del processo autorizzativo e di start up – dice Antonio Barbara, amministratore delegato di HHLA PLT Italy – Dopo la prima nave, adesso avremo l’opportunità di accogliere e operare anche con i convogli ferroviari, il che ci darà l’opportunità di espandere sempre di più il nostro bacino di riferimento, in particolare verso l’area del centro e dell’est Europa. Si è trattato di una prova tecnico-funzionale, con specifico riguardo alle manovre all’interno del terminal. Prova superata con successo, possiamo dire di essere pronti anche su questo fronte e attendiamo il primo treno”.

Dal settembre dell’anno scorso, il primo azionista della PLT è appunto HHLA (Hamburger Hafen und Logistik AG), porto-terminalista di Amburgo che detiene una quota del 50,01%, con le restanti in mano ai soci ICOP e Francesco Parisi. Dopo aver lavorato all’attrezzaggio del terminal, l’esordio della piattaforma era stato rinviato a causa di problemi di natura camionistico-doganale, risolti attraverso ordinanze ad hoc. Nel frattempo, per la movimentazione ro-ro era stata realizzata una nuova rampa con una larghezza di 35 metri.

La prima nave era infine approdata nel marzo scorso: si trattava della Ulusoy-14, impiegata sul servizio che collega Trieste al porto turco di Çeşme, gestito dall’armatore Ulusoy, fino a quel momento attivo presso il Trieste Intermodal Maritime Terminal (TIMT) tra Molo VII e Molo VI del Porto Nuovo. Da allora Ulusoy Sealines, rappresentata in Italia dall’agenzia marittima Samer & Co. Shipping, ha operato esclusivamente presso gli accosti del nuovo terminal multipurpose della Piattaforma Logistica, con una toccata settimanale, programmata ogni sabato.

P.R.

